

**MERCOLEDÌ, 10 MARZO 2010**

Pagina 8 - Grosseto

## Resort da 40 milioni nell'ex miniera di Cerreto Piano

Protocollo d'intesa sigliato in Provincia Soddisfatto Marras

**ROBERTA BOGI PAGNINI**

**SCANSANO. Quaranta milioni di euro per un resort a cinque stelle ultra lusso che nascerà al posto dell'ex miniera di Cerreto Piano. È questo il polo turistico che sorgerà a undici chilometri di distanza da Scansano voluto fortemente dall'amministrazione provinciale, guidata da Leonardo Marras, e dal Comune di Scansano (sindaco Marzio Morini). Nella giornata di ieri, hanno, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa che ha dato il via libera alla variante urbanistica del piano regolatore che consentirà la nascita dell'hotel a cinque stelle.**

«Abbiamo valutato bene tutte le proposte che ci sono arrivate - commenta il presidente dell'amministrazione provinciale - e tra tutte quante abbiamo optato per questo polo turistico di eccellenza per le sue particolari qualità che ci auguriamo possano dare una risposta positiva alla situazione economicamente difficile di questo momento, puntando sulla qualità dell'offerta turistica».

E allora via libera ad una struttura alberghiera con 120 posti letto, una bellissima beauty farm, un centro congressi, un ristorante e molto altro ancora a cui andranno ad aggiungersi 22 casali e un borgo con appartamenti gestiti dall'albergo stesso.

Tutto questo, naturalmente, non andrà a danneggiare l'aspetto morfologico del paesaggio, ma anzi lo arricchirà: «Il resort - continua Leonardo Marras -, non solo rappresenterà un grosso investimento per il turismo, ma sarà anche autonomo da un punto di vista energetico in quanto andrà ad utilizzare fonti rinnovabili come la geotermia e il fotovoltaico».

Il territorio dell'ex miniera di mercurio, già bonificato in parte, subirà quindi ulteriori trattamenti e modifiche con carotaggi che verranno supervisionati costantemente dall'Arpat.

Una volta completate le operazioni di bonifica, quindi, inizieranno i lavori veri e propri per la realizzazione del resort che dovrebbero partire già a fine anno.

In tutto, l'albergo si estenderà su una superficie di 27 ettari e sarà circondato da vigne già di proprietà di Florio Terenzi responsabile dell'ex sito minerario "Le Fonti d'argento" srl.

«Ormai da tre anni ho sposato la Maremma e sempre più sono legato a questo territorio - dice il dottor Terenzi - tanto da credere che si meriti un posto di grande qualità come lo sarà il Cerreto Piano Wine Spa Resort».

«L'obiettivo - prosegue - sarà infatti quello di puntare su un ambiente di lusso, senza però nuocere all'ambiente in quanto grazie al fotovoltaico le emissioni di CO 2 saranno pari a zero».

In più, con la firma del protocollo d'intesa, il proprietario dell'ex sito minerario avrà per 30 anni l'obbligo di mantenere la destinazione d'uso della struttura ricettiva e provvedere alla gestione dell'albergo.

In tutto, grazie alla bonifica, verranno recuperati 38 mila metri cubi di volumi, di cui 20.500 saranno destinati alla struttura alberghiera.